



AREA SERVIZI BOLOGNA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE  
DEGLI SPAZI DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI  
BOLOGNA E FORNITURE ACCESSORIE PER LA GESTIONE  
DELL'EMERGENZA SANITARIA DERIVANTE DALLA DIFFUSIONE  
DEL VIRUS SARS-COV-2**

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

**CPV: 90921000-9 - Servizi di disinfezione e disinfestazione**

Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Antonella Mattioli  
*F.to digitalmente*

Publicato sul profilo del committente il 05.08.2020



## AREA SERVIZI BOLOGNA

### **Art. 1 - Premessa**

La presente procedura è finalizzata all'affidamento dei servizi di pulizia/sanificazione degli spazi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e forniture accessorie per il contenimento della diffusione del Virus SARS-COV-2, da effettuarsi in conformità alle disposizioni riportate nel Capitolato tecnico, nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE, nonché delle direttive emanate in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria in corso.

L'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire al personale, agli utenti e ai fornitori dell'Università, che accedono agli spazi di Ateneo, livelli di sicurezza igienico – sanitaria conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad ogni provvedimento governativo e/o regionale e/o comunale vigente in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-COV-2.

### **Art. 2 – Quadro normativo di riferimento**

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento sono regolati da:

- a) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici”, in “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- b) Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;
- c) Legge 168/1989;
- d) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori”;
- e) Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente procedura;
- f) Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015, Decreto sulla “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”;
- g) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- h) “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna”, emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- i) Normativa di settore;
- j) Norme contenute nella Lettera di invito e nel Capitolato tecnico;
- k) E, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.



## AREA SERVIZI BOLOGNA

### **Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione**

Per contrastare la diffusione dell'epidemia da virus SARS-CoV-2 e favorire la ripresa delle attività didattiche, di ricerca e di servizio, l'Università di Bologna sta procedendo all'adozione di appropriate ed organiche procedure di prevenzione e protezione, al fine di garantire la tutela della salute degli utenti e dei lavoratori dell'Ateneo.

Nell'ambito di queste iniziative, l'Università di Bologna è consapevole dell'importanza che riveste il ruolo della pulizia quotidiana/periodica, condotta con metodi conformi alle direttive nella lotta alla diffusione del Coronavirus SARS-2-COV, anche in base a quanto previsto dai *Rapporti ISS COVID-19 n. 5/2020 e 25/2020*.

Pertanto, tenuto conto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'insieme dei provvedimenti governativi e delle disposizioni regionali adottati in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-COV-2, si è valutato di attivare una serie di servizi di pulizia/sanificazione degli spazi di Ateneo in aggiunta al servizio di pulizia ordinaria attualmente svolto dal RTI Consorzio GISA - Pulitori ed Affini SPA - Boni, con sede legale in Vimodrone (MI) Strada Padana Superiore n. 317/2.

In questa fase preliminare all'avvio delle attività didattiche e di servizio previsto per il mese di settembre 2020, l'Ateneo ha provveduto ad analizzare nel dettaglio le prestazioni oggetto di questa procedura, sia in termini di costi che di personale, necessarie per garantire l'efficace esecuzione del contratto.

Alla luce di queste analisi, il RUP ha valutato di procedere all'affidamento diretto di questo contratto al RTI Consorzio GISA - Pulitori ed Affini SPA - Boni, in quanto il servizio di sanificazione e la fornitura di materiale accessorio sono complementari alle prestazioni svolte con il contratto generale delle pulizie. Infatti, in base al *Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 rev-2*, il quale riprende la definizione di sanificazione e disinfezione data dal riferimento UNI 10585: 1993, il processo di pulizia/sanificazione prevede l'utilizzo di specifici prodotti e di una preventiva detersione delle superfici atte a rimuovere lo sporco e i residui di polvere, che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo.

Inoltre, l'affidamento del suddetto contratto ad un operatore economico differente dall'azienda che attualmente gestisce la pulizia ordinaria degli ambienti dell'Ateneo, comporterebbe una gestione del personale addetto alle pulizie complesso ed inefficace rispetto al raggiungimento degli obiettivi del contratto.

### **Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER**

L'Università procede in via autonoma all'acquisto del bene oggetto dell'iniziativa, senza avvalersi delle centrali di committenza nazionale (Consip) e regionale (Intercent-ER) in quanto la categoria merceologica e l'oggetto della procedura non sono presenti in Convenzioni/Accordi quadro aggiudicati dalle suddette centrali.



AREA SERVIZI BOLOGNA

## **Art. 5 – Elementi essenziali del progetto**

Si illustrano di seguito gli elementi che contraddistinguono il progetto relativo al presente appalto.

### **Art. 5.1 - Oggetto e durata dell'appalto**

Il contratto avrà una durata complessiva di 16 mesi, salvo che le esigenze connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-COV-2 determinino una modifica in diminuzione o in aumento del termine contrattuale, e decorre dalla data di avvio indicata nel verbale di avvio dell'esecuzione firmato dal RUP.

L'oggetto dell'appalto si compone di una parte di servizi e di una parte di fornitura.

Per quanto concerne la parte inerente i servizi, premettendo che la stessa deve essere finalizzata ad un'elevata sostenibilità ambientale, si distinguono:

- **una fase principale certa** composta da:
  - 1) Servizio a canone bimestrale per la pulizia/sanificazione quotidiana delle superfici di contatto di alcuni degli ambienti oggetto del contratto centralizzato di pulizie di cui al n. Rep. 9175/2018. Le condizioni generali e particolari del servizio di sanificazione sono riportate nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto;
- **delle fasi eventuali** che avranno origine o meno a seconda che l'Università intenda avvalersi o meno delle seguenti opzioni e/o facoltà concernenti:
  - 1) la facoltà di attivare servizi extra-canone per lo svolgimento dei servizi descritte all'art. 2.2 del Capitolato tecnico;
  - 2) la possibilità di affidare servizi analoghi ai sensi dell'art. 63 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tra cui rientrano l'incremento degli edifici oggetto del servizio a seguito di nuove aperture di immobili in uso per qualsiasi titolo all'Università.

Per quanto concerne la parte inerente le forniture accessorie, si prevede:

- **la fornitura di dispositivi di erogazione** di gel idroalcolico (dispenser) e la relativa installazione, ove necessario, nonché di bidoni per il conferimento della carta per la pulizia delle cattedre presenti nelle aule;
- **la fornitura a consumo di materiale igienizzante** quale gel idroalcolico, spray disinfettanti, bobine di carta asciugamani.

Le caratteristiche tecniche del servizio e delle forniture accessorie sono riportate nel Capitolato tecnico.

Non sono previsti il rinnovo e la proroga.

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si riserva la facoltà di ordinare l'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell'art. 32, comma 8, del



## AREA SERVIZI BOLOGNA

D.Lgs. 50/2016 mediante comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento. In caso di mancata successiva stipulazione del Contratto, l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle spese sostenute.

### **Art. 5.2 – Suddivisione in lotti**

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché il servizio di pulizia/sanificazione richiesto e la fornitura del materiale accessorio sono caratterizzati da un'elevata complementarità.

### **Art. 5.3 – Importo economico dell'appalto**

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore massimo complessivo presunto dell'appalto è pari ad € **1.390.800,00**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è così suddiviso:

#### **A) per la fase principale certa del servizio:**

- € **693.656,48** per il servizio a canone bimestrale per la pulizia/sanificazione quotidiana delle superfici di contatto di alcuni degli ambienti oggetto del contratto centralizzato di pulizie di cui al n. REP. 9175/2018;

#### **B) per le fasi eventuali** che avranno origine o meno a seconda che l'Università intenda avvalersi o meno delle seguenti opzioni e/o facoltà concernenti:

- € **220.000,00** per i servizi extra canone per lo svolgimento dei servizi descritte all'art. 2.2 del Capitolato tecnico;
- € **185.000,00** per i servizi analoghi ai sensi dell'art. 63 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tra cui rientrano l'incremento degli edifici oggetto del servizio a seguito di nuove aperture di immobili in uso per qualsiasi titolo all'Università.

Per quanto concerne la parte inerente le forniture accessorie, si prevede:

#### **C) € 81.838,60 per la fornitura di dispositivi di erogazione** di gel idroalcolico (dispenser) e la relativa installazione, ove necessario, nonché di bidoni per il conferimento della carta per la pulizia delle cattedre presenti nelle aule;

#### **D) € 210.304,92 per la fornitura a consumo extra-canone di materiale igienizzante** quale gel idroalcolico, spray disinfettanti, bobine di carta asciugamani.

#### **E) L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a zero e non è soggetto a ribasso.**

Gli importi previsti per le fasi eventuali del contratto, di cui ai punti B) e D), sono valori presunti che l'Università ha stimato in base ad una valutazione dei diversi fabbisogni. Tuttavia, l'Università si riserva di variare l'utilizzo di tali importi in base alle esigenze che dovessero emergere di volta in



## AREA SERVIZI BOLOGNA

volta in fase di esecuzione, nel limite del valore massimo previsto per la gestione della parte incerta del contratto pari ad € 615.304,92.

\*\*\*

Trattandosi di appalto di servizi ed in parte di fornitura con posa in opera che include altresì ulteriori servizi accessori, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice sono inclusi i costi della manodopera che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha stimato di circa € 617.787,80, calcolati sulla base dell'incidenza dei costi della manodopera sull'importo relativo alla fase principale del servizio del contratto generale delle pulizie Rep. 9175/2018, pari al 95%.

### **Art. 5.5 – D.U.V.R.I.**

In base a quanto previsto dal *Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 rev-2* che esclude la presenza di persone nell'area in cui viene effettuata la pulizia/sanificazione e ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, la Stazione appaltante ha valutato che le prestazioni oggetto non prevedono rischi da interferenza. Pertanto non si applica l'obbligo di redazione del Documento per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

Il Fornitore si impegna a redigere, insieme al delegato preposto della Stazione appaltante, il verbale di coordinamento ai fini dell'attività di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 D.Lgs. 81/08, integrato con le indicazioni per l'emergenza SARS-CoV2.

### **Art. 5.6 – Determinazione del valore contratto**

Il valore del contratto è stato determinato sulla base dei preventivi presentati dall'Affidatario e da una valutazione dei fabbisogni dell'Università, rapportando le informazioni dell'analisi dell'andamento del mercato, tenuto anche conto del costo del personale e dei servizi accessori richiesti.

### **Art. 6 – Copertura finanziaria**

Il valore massimo presunto dell'appalto trova copertura sui fondi dell'Unità analitica UA.A.AMM.ASCB-ASB-AREA SERVIZI BOLOGNA, voce coan CA.EC.02.09.01.08.02 - *Altro materiale di consumo* per la parte relativa alle forniture e voce coan CA.EC.02.08.09.05 - *Pulizia* per la parte relativa ai servizi.

I costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n 1174 del 19 dicembre 2018), pari a 600,00 euro, non sono dovuti per effetto di quanto previsto dall'art. 65 del D.L n. 34 del 19 maggio 2020.

### **Art. 7 – Procedura di affidamento**

Il RUP, verificati i presupposti per ricorrere legittimamente alla deroga all'evidenza pubblica, indicati all'art. 3 della presente Relazione, propone l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016.



## AREA SERVIZI BOLOGNA

### **Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici**

Il RUP propone di richiedere i seguenti requisiti:

- 1) requisiti di ordine generale: il soggetto affidatario è escluso dalla procedura se sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:
  - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

### **Art. 9 – Modalità di pagamento e fatturazione**

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna provvede al pagamento a mezzo ordinativo di pagamento esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere entro 30 giorni dalla data di ricevimento di ogni fattura.

L'Appaltatore si impegna a produrre un documento riassuntivo privo di valore fiscale (pre - fattura), al fine di permettere al Direttore dell'Esecuzione di verificare la corrispondenza tra quanto conteggiato e le attività effettivamente svolte.

La pre - fattura dovrà riportare il dettaglio dei costi per ogni singolo edificio.

Il Direttore dell'esecuzione sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto dell'Appaltatore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della prestazione accerta la correttezza dei dati risultanti.

Il Direttore dell'esecuzione può richiedere chiarimenti o integrazioni riguardo al documento riassuntivo prestato dall'Appaltatore.

Al termine della verifica, il Direttore dell'esecuzione comunica l'esito all'Appaltatore che provvede all'emissione della fattura. Si procederà al pagamento dell'ammontare complessivamente offerto dall'Affidatario in più soluzioni di seguito descritte.

In particolare, l'importo per il servizio a canone per la pulizia/sanificazione quotidiana delle superfici di contatto di alcuni degli ambienti oggetto del contratto centralizzato di pulizie di cui al n. REP. 9175/2018, verrà corrisposto posticipatamente alla fine di ogni bimestre per un importo pari al canone bimestrale. Quest'ultimo è dato dal prezzo offerto dall'Affidatario per la parte certa del contratto relativa al servizio di pulizia-sanificazione/8.



## AREA SERVIZI BOLOGNA

Il corrispettivo relativo alla fornitura di dispenser e bidoni e relativo montaggio/posizionamento, potrà essere emessa la relativa pre-fattura a seguito di comunicazione di completamento da parte dell’Affidatario. Solo a seguito di emissione di regolare esecuzione potrà essere emessa la relativa fattura.

I costi per i servizi extra-canone, di cui all’art. 2.2 del Capitolato tecnico e per la fornitura a consumo di materiale igienizzante, dovranno essere inclusi nella fattura del bimestre di riferimento in cui si è usufruito del servizio di sanificazione extra e/o della fornitura a consumo. Si precisa che questi costi devono essere indicati separatamente in fattura.

Il corrispettivo degli oneri per la sicurezza verrà liquidato unitamente alla fattura relativa al primo bimestre.

Le fatture dovranno essere intestata a:

- *“Alma Mater Studiorum – Università di Bologna ASB - Area Servizi Bologna”.*

Le fatture dovranno essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013.

Le fatture oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati:

- UVZNM2 (codice univoco ufficio);
- CIG
- numero di Contratto.

L’Appaltatore inoltre si impegna a riportare sulle fatture la seguente dicitura: “Scissione di pagamento ai sensi dell’art. 2, comma 1, del D.M. 23 gennaio 2015”. Il pagamento è subordinato all’accertamento positivo delle prestazioni svolte, alla loro rispondenza alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, alla regolarità contributiva verificata dall’Università tramite la richiesta di rilascio agli Enti competenti del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e agli accertamenti di Equitalia trattandosi di pagamento superiore a 5.000 Euro.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell’Appaltatore impiegato nell’esecuzione del Contratto, l’Università, ai sensi dell’art. 30, comma 5, del D.lgs 50/2016, tratterà dal pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente periodo, il Responsabile unico del procedimento inviterà per iscritto l’Appaltatore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l’Università pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all’affidatario del Contratto.

Eventuali rilievi o contestazioni concernenti la regolare esecuzione del Contratto o le modalità di fatturazione, notificati all’impresa tramite PEC, telefax o e-mail, determinano la sospensione del



## AREA SERVIZI BOLOGNA

termine di pagamento. La sospensione del termine si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del Referente tecnico della fornitura, attestante l'avvenuto adempimento o regolarizzazione da parte dell'Appaltatore.

Nei casi previsti dall'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2) e, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, relativamente alla cessione dei crediti da parte dell'appaltatore, si applicano le disposizioni in esso contenute.

### **Art. 10 – Contributo ANAC**

I costi a carico dell'operatore economico per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n 1174 del 19 dicembre 2018), pari a 140,00 euro, non sono dovuti per effetto di quanto previsto dall'art. 65 del D.L n. 34 del 19 maggio 2020.

### **Art. 11 – Penali**

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione del contratto, l'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- in caso di ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali (compreso l'avvio del servizio): l'Amministrazione applicherà una penale in misura giornaliera d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% l'Università avrà la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- in caso di mancato ripristino per 5 disservizi corrispondente alla mancata chiusura del ticket da parte del Direttore dell'esecuzione o di suo delegato:

l'Amministrazione applicherà una penale di importo compreso tra € 200,00 ed € 5.000,00, calcolato proporzionalmente alla gravità delle violazioni;

- danni arrecati dal personale impiegato dall'Appaltatore: l'Amministrazione applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;

- in caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>, l'Università applica, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione. L'Università potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto.

L'Università si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con



## AREA SERVIZI BOLOGNA

semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno della Società inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Qualora a fronte di ripetuti interventi di manutenzione il software non risultasse funzionante, l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento e/o per grave irregolarità, ai sensi dell'art. 108 comma 3 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..